

LINGUA E LETTERATURA LATINA

a.a. 2019-2020

docente: Marco Fernandelli

mfernandelli@units.it

LEZIONE 2 - 17 marzo 2020

Introduzione al Corso
(seconda parte)

CONTENUTI

1. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina.

- ✓ 'secondarietà' della letteratura latina
- ✓ per quali cause storiche e attraverso quali pratiche culturali i Romani hanno promosso e raffinato questo carattere della loro letteratura
- ✓ suoi effetti in nuovi contesti

2. Esame di aspetti della teoria letteraria contemporanea rilevanti per l'analisi e la comprensione storica dei testi latini.

- ✓ intertestualità
- ✓ *imitatio/aemulatio*

3. Analisi e commento di testi latini, rappresentativi in particolare dell'epos, dall'età arcaica alla prima età imperiale.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale e interattiva; lavoro di gruppo e seminariale (al di fuori del calendario del corso saranno tenuti tre seminari a frequenza facoltativa rispettivamente su: elementi di metrica latina; strumenti della ricerca nel campo della latinistica; didattica della lingua e della letteratura latina nella scuola).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sarà possibile **scegliere** tra una prova integralmente orale e una costituita da una parte scritta e una orale. (1) Nel primo caso l'esame consisterà **in un colloquio** e mirerà ad accertare le conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi sopra delineati attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio individuale: sulla base di una proposta del docente gli studenti tratteranno un percorso che colleghi in modo appropriato la letteratura critica e i testi latini. (2) Coloro che opteranno per la prova composita, dovranno **nella fase scritta tradurre e commentare un testo epico di Virgilio o uno lirico di Orazio** (di complessivi 20-25 versi, non compresi tra quelli in programma) applicando le abilità sviluppate attraverso le lezioni e lo studio individuale; **nella fase del colloquio**, qualora l'esito della prova scritta sia stato positivo, la verifica **non interesserà** la tipologia di testo (l'epos virgiliano o la lirica oraziana) sul quale lo studente o la studentessa avrà già dimostrato la sua competenza. Questa seconda modalità della prova è raccomandata in particolare alle studentesse e agli studenti che intendano seguire un curriculum formativo di tipo filologico-letterario in ambito antichistico.

TESTI DI RIFERIMENTO

CdS in Lettere antiche, moderne, arti, comunicazione

A) Letteratura secondaria (tutti i testi sono presenti nelle biblioteche del DiSU):

- A.TRAINA-G.BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, VI ed. riveduta, a cura di C.MARANGONI, Pàtron, Bologna 1998 (o ristampe successive), capp. I (La storia del latino), III (La quantità e l'accento), VII (Fondamenti di metrica); L.MONDIN, *Introduzione allo studio del latino*, nuova ed., con quadri storici a cura di A.PISTELLATO, Venezia 2016, pp. 1-27, 101-120 (il pdf del testo è disponibile sul Moodle del Corso);
- è obbligatorio lo studio di un manuale di storia della letteratura latina a scelta. Si consiglia il testo di A.CAVARZERE-A.DE VIVO-P.MASTANDREA, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Nuova ed., Carocci, Roma 2015;
- A.TRAINA, *Le traduzioni*, in G.CAVALLO-P.FEDELÌ-A.GIARDINA, *Lo spazio letterario di Roma antica*, II, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 93-123; H.-I.MARROU, *Storia dell'educazione nell'antichità*, Nuova edizione italiana, Studium, Roma 2016 (Paris 1948¹), o edizioni precedenti, pp. 497-584 (Parte Terza: Roma e l'educazione classica. Capp. II: Roma adotta l'educazione ; III: La questione delle lingue. Greco e latino; IV: Le scuole romane. I. Insegnamento primario; V. Le scuole romane. II. Insegnamento secondario; VI. Le scuole romane. III. Insegnamento superiore); L.CRISTANTE, *La tradizione educativa delle arti liberali*, in C.APOS et all., *Studi umanistici: da dove, verso dove, con chi*, EUT, Trieste 2018, pp. 29-32; M.FERNANDELLI, *Humanitas, umanista, umanesimo, humanities: storia di una famiglia di parole*, ibid., pp. 33-39
- Virgilio, *Eneide 2*, Introduzione, traduzione e commento a cura di S.CASALI, Edizioni della Normale, Pisa 2017 (consigliato per le parti del testo da leggere in latino).

B) Letteratura primaria (tutti i testi latini saranno disponibili sul Moodle del Corso): sono previsti la lettura in lingua originale, la contestualizzazione, la traduzione e il commento dei seguenti testi latini, che saranno quasi integralmente esaminati nel corso delle lezioni: LIVIO ANDRONICO, *Odysia*, fr. 1 Blänsdorf (IV ed.); ENNIO, *Medea*, 208-215 Jocelyn; *Annali* I, fr. I; VII, fr. I-II Skutsch; TERENCE, *Andria*, 1-27; CATULLO, *Carmi*, 1, 22, 64, 1-30, 397-408, 96; LUCREZIO, *La natura*, I 271-297; VIRGILIO, *Eneide*, II 1-66, 195-369, 453-566, 588-633, 692-804; ORAZIO, *Epodi*, 13, *Odi*, I 1, 9, 11, 32, III 30; TITO LIVIO, *Storie*, V 15-25, VII 2; OVIDIO, *Metamorfosi*, I 1-4, 861-879; SVETONIO, *I grammatici* e *I retori*, 1. **Sono da leggere in traduzione italiana**, contestualizzare e commentare i seguenti testi: TERENCE, *L'eunuco*, 1-45; VIRGILIO, *Eneide*, II (le parti del libro non lette in latino); SENECA, *Lettere a Lucilio*, X 88, **lettura facoltativa**; LUCANO, *Farsaglia*, VIII, 698-710; QUINTILIANO, *La formazione dell'oratore*, X 2, 1-27; GELLIO, *Notti Attiche*, XVIII 9.

CdS in Discipline storiche e filosofiche

Gli studenti iscritti al questo CdL potranno selezionare, all'interno dell'insegnamento che mutueranno dall'offerta di LAMAC, le lezioni corrispondenti al programma da **6 CFU** previsto per loro.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente all'indirizzo email **mfernandelli@units.it** per concordare il programma d'esame.

Conticuere omnes intentique ora tenebant

Per disporsi all'analisi del testo di Virgilio (*Aen.* II 1) è necessario:

- 1) conoscere il contesto letterario dell'*Eneide*;
- 2) conoscere la struttura narrativa del poema;
- 3) sapere che l'esametro è il verso dell'epos;
- 4) conoscere la struttura dell'esametro (vd. T-BP, cap. VII, 266-67);
- 5) conoscere la nozione di «aspetto verbale» (vd. T-BP, cap VI, pp. 210-18);
- 6) comprendere il testo in termini morfologici e sintattici;
- 7) saper analizzare l'esametro.

Principali risultati attesi:

- 1) conoscere, per poi saper riconoscere, un procedimento peculiare della tecnica epica di Virgilio, detto dai commentatori moderni «tema e variazione»;
- 2) confermare, ampliare e raffinare la conoscenza delle tecniche di imitazione/emulazione praticate dai poeti dotti latini, in particolare nel genere epico.

QUESTIONARIO

1. Alla luce di quanto detto nella precedente lezione, e dunque tenendo conto anche dei modelli greci selezionati e rielaborati da Virgilio, quale delle seguenti traduzioni vi convince di più e perché? (per rispondere è opportuno verificare sul dizionario di latino i significati possibili di *os, oris*).

VERG. *AEN.* II 1

Conticuere omnes intentique ora tenebant.

Conticuere omnes || intentique ora tenebant.

- a) Tutti fecero silenzio e, protesi [=attenti], trattenevano la voce.
- b) Ammutirono tutti, e fissi in lui | teneano i volti.
- c) Tutti tacquero e, attenti, tenevano fisso lo sguardo.

2. Perché, secondo voi, i commentatori di Virgilio ritengono appropriato riferirsi con la formula «tema e variazione» alla struttura e al significato del verso virgiliano?

3. [Per chi ha già pratica della metrica latina:] Sapete definire la cesura che incide il verso dopo *omnes*?